

Decreto n. 309/2021



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa  
Il Segretario Generale***

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'articolo 19, comma 6;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, relativa all'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali e in particolare l'articolo 1, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 di adozione del regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, che disciplina le procedure e i criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 del 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021-2023;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area Funzioni centrali Triennio 2016-2018;

CONSIDERATO che alla data del 1° ottobre 2021 si rende vacante il posto di funzione dirigenziale presso l'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale;

VISTO l'interpello, indetto con proprio decreto n. 216 del 30 giugno 2021, con il quale è stata richiesta la disponibilità dei dirigenti della Giustizia amministrativa a ricoprire la titolarità della

posizione di funzione dirigenziale presso l'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale;

VISTO che la suddetta procedura di interpello è andata deserta;

VISTO l'interpello indetto dal Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 19 luglio 2021, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 e rivolto ai funzionari inquadrati in ruolo nella Terza area funzionale in servizio presso gli Uffici della Giustizia amministrativa, in possesso dei requisiti di cui al citato articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001;

VISTO il proprio decreto n. 298 del 22 settembre 2021, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande e dei *curricula* dei candidati, in conformità a quanto previsto dal suddetto atto di interpello;

VISTI gli atti della Commissione valutatrice;

VISTE le previsioni della normativa di settore, la complessità e la rilevanza istituzionale delle competenze affidate all'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare tra i suddetti candidati il soggetto avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione di un Ufficio particolarmente complesso quale l'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale;

CONSIDERATO che, dalla valutazione effettuata - come risulta dal predetto verbale del 27 settembre 2021 - sulla base dei criteri indicati dal citato atto di interpello del 19 luglio 2021 per l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, è emerso che la dottoressa Paola Fusco, alla luce di quanto evidenziato nel *curriculum vitae et studiorum*, tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico e ai compiti istituzionali e alla specificità delle competenze dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale, è la candidata che, più degli altri, possiede attitudini professionali, specifiche capacità, particolare e comprovata esperienza e qualificazione professionale, nonché competenza organizzativa desumibile dal percorso formativo maturato in diversi Uffici centrali della Giustizia amministrativa le cui competenze sono trasversalmente connesse a quelle dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale, nel quale da anni la candidata lavora, svolgendo anche funzioni di vicario del dirigente, sovente affiancato e sostituito nei tavoli tecnici con il Segretariato generale della Giustizia amministrativa;

CONSIDERATO altresì che il conferimento dell'incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 garantisce la migliore utilizzazione delle competenze professionali in

relazione ai risultati da conseguire nonché la piena funzionalità dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale;

VISTA la dichiarazione sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa dalla dottoressa Paola Fusco;  
D'INTESA con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i T.A.R.

## **DISPONE**

### *Articolo 1*

#### *(Conferimento dell'incarico)*

Per i motivi richiamati in premessa, ai sensi dell'articolo 19, commi 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale, a decorrere dal 1° ottobre 2021, alla dottoressa Paola Fusco.

### *Articolo 2*

#### *(Oggetto dell'incarico)*

Il dirigente dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento economico e Previdenziale ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dal combinato disposto degli articoli 23 e 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, richiamato in premessa.

### *Articolo 3*

#### *(Obiettivi da conseguire)*

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- la gestione del bilancio, con i compiti di predisporre lo schema di piano e di programma relativo ai fabbisogni finanziari concernenti il personale, i beni ed i servizi;
- la redazione dello schema di bilancio di previsione e dello schema per l'attribuzione delle risorse finanziarie agli uffici dirigenziali di livello generale;
- il coordinamento delle sedi periferiche per l'uniforme gestione e razionalizzazione delle spese;
- il trattamento economico, fisso e accessorio del personale di magistratura e amministrativo;
- il trattamento di quiescenza e di previdenza del personale di magistratura e amministrativo;

- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;
- gli adempimenti fiscali del sostituto d'imposta.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 23 del 30 gennaio 2020, PTPC per il triennio 2020/2022 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione) nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

#### *Articolo 4*

##### *(Durata dell'incarico)*

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024.

#### *Articolo 5*

##### *(Disciplina applicabile)*

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 28 settembre 2021